

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 giugno 2020

Il giorno 12 giugno alle ore 9.30, in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, si è tenuta riunione RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Resoconto riunione di contrattazione del 12 giugno 2020
- 3) Varie ed eventuali

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Marco Billi, , Stefania Bozzi, , Rosa Baviello, Caterina Orlando, Damiano Quilici, Raffaella Sprugnoli, Bettina Klein, Luisa Rappazzo, Rosalba Risaliti
- per CISL Fed. Università	Emilio Rancio, Ruggero Dell'Osso
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Bruno Sereni
- per UIL RUA	Silvia Sabbatini
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Stefania Bottega, Manuel Ricci,
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Andrea Bianchi
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Punto 1: Comunicazioni

Segretario verbalizzante: Caterina Orlando

- a) Il coordinatore da lettura dell'art. 6 lettera B del regolamento della RSU circa le assenze e partecipazioni alle assemblee:

"In caso l'assenza non sia giustificata per due riunioni consecutive, il Coordinatore richiederà l'eletto ai propri doveri sia mediante una comunicazione scritta all'eletto stesso, sia con specifica annotazione nel verbale delle riunioni RSU. In caso, dopo la prima ammonizione, l'eletto faccia una ulteriore assenza non giustificata, dovrà ritenersi decaduto dalla carica e si dovrà procedere alla sua sostituzione con il primo dei non eletti nella medesima lista." e chiede che venga messo a verbale che il collega Massimo Cagnoni è assente da due riunioni senza giustificazione, quindi lo richiama formalmente al rispetto delle regole.

- b) Il coordinatore comunica che per il giorno 18 giugno è stato convocato l'osservatorio sul salario accessorio e chiede quindi all'assemblea di leggere i documenti che ha inviato perché dopo la riunione con la parte pubblica verrà convocata una riunione per discutere dell'argomento.

Punto 2: Resoconto riunione di contrattazione del 28 maggio 2020

Il coordinatore invita i membri del coordinamento a fare una breve esposizione di quanto accaduto nella seduta di contrattazione del 28 maggio. I colleghi Emilio Rancio e Stefania Bozzi espongono gli argomenti affrontati che possono essere così riassunti:

Contratto per gli ex lettori; in questa fase la RSU si è resa non disponibile alla sottoscrizione dell'accordo, in attesa di indicazioni Nazionali che dovranno pervenire dai lavori avviati tra le organizzazioni sindacale e Aran.

Reperibilità; dopo più di un anno che lavoriamo nell'apposito tavolo tecnico stiamo procedendo alla definizione del contratto integrativo con gli ultimi aggiustamenti, tra cui le tutele per il personale coinvolto e per tutto il personale la definizione e quantificazione delle risorse necessarie senza dover utilizzare soldi prelevati dal fondo della produttività collettiva penalizzando economicamente tutto il personale non coinvolto nel servizio di reperibilità.

Acconto produttività collettiva; come abbiamo già fatto gli scorsi anni è stato deciso di erogare l'acconto sulla produttività collettiva e individuale di competenza 2019. L'importo messo in pagamento nel mese di giugno dovrebbe essere di 450 euro circa.

Buoni pasto; abbiamo chiesto il mantenimento del riconoscimento dei buoni pasto per le giornate di lavoro da remoto (che non è smart working) nel periodo emergenziale oppure il riconoscimento economico a tutto il personale delle risorse risparmiate per il non riconoscimento del buono pasto. La Parte Pubblica si è dichiarata contraria, a legislazione vigente, all'erogazione dei buoni pasto, impegnandosi però a quantificare le risorse risparmiate per la mancata erogazione dei buoni pasto nel periodo pandemico di lavoro ordinariamente domiciliare. Nei prossimi mesi valuteremo le risorse disponibili.

Ferie e recupero maggior presenza; non concordiamo con la Parte Pubblica l'utilizzo forzato in alcuni casi di tutte le ferie maturate nel 2019 e della maggior presenza, abbiamo ribadito alla la Parte Pubblica il rispetto del contratto nazionale e integrativo che disciplinano chiaramente l'utilizzo delle ferie e maggior presenza. Per noi rimane invariato il diritto a procrastinare 10 giorni di ferie per 18 mesi se non è stato possibile usufruirne (nel nostro caso le ferie del 2019 possono essere portate fino al 30 giugno 2021)

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Mobilità orizzontale (PEO); abbiamo chiesto l'avvio immediato in sicurezza dell'iter amministrativo e organizzativo per giungere nel mese di settembre all'espletamento della procedura Peo con requisiti al 31 dicembre 2019. C'è il timore che gli eventi sanitari possano in qualche modo interferire con l'espletamento delle procedure. Si ricorda che nel caso di non espletamento delle procedure le lavoratrici e i lavoratori sarebbero penalizzati in modo irreversibile, per disposizione nazionale le PEO vanno espletate e certificate le graduatorie nell'anno di riconoscimento economico, nel nostro caso tutto deve concludersi entro il 31 dicembre 2020. Per questo anno le risorse liberate dai pensionamenti nel 2019 e destinabili alle PEO ammontano a euro 150.939,85 lordo dipendente per i B-C-D e euro 33.103,17 lordo dipendente per gli EP.

Incentivo funzioni tecniche art.113 dlgs.50/2016; abbiamo chiesto di ultimare velocemente i lavori di scrittura dell'apposito regolamento così da poter contrattare i criteri di attribuzione. La Parte Pubblica riferisce che la fase pandemica ha rallentato i lavori della commissione ma si farà portavoce della nostra sollecitazione alla chiusura dei lavori.

Erogazione arretrati 2015 e 4 mesi del 2016 pre d.lgs. 50/2016; è stata sollecitata l'erogazione delle spettanze arretrate alle lavoratrici e lavoratori dell'edilizia, non è giustificabile il notevole ritardo della Parte Pubblica nell'erogazione dell'incentivo previsto dalla legge nazionale. Il Direttore Generale riferisce che il ritardo è imputabile solamente alla Direzione interessata per la mancata comunicazione dei dati all'ufficio stipendi.

Risorse aggiuntive art.9 legge 240/2010; abbiamo sollecitato per l'ennesima volta la definizione dell'apposito regolamento che preveda l'erogazione di risorse aggiuntive (dipartimenti eccellenti, master, finanziamenti regionali ecc...) al personale che rappresentiamo come già sta avvenendo da tempo per i docenti.

Lavoro agile; abbiamo concordato di istituire un apposito tavolo tecnico per definire le regole dello smart working post fase emergenziale Covid-19. Al tavolo tecnico paritetico potrà partecipare 1 componente della rsu.

Punto 3: Varie ed eventuali

Il coordinatore riferisce che sono emerse, da parte di alcuni colleghi, criticità riguardo l'accesso prioritario al lavoro agile delle categorie riportate nel punto 5 del decreto direttoriale del 25 maggio 2020, e da lettura degli allegati n 4 e 5 del protocollo anticontagio, che si sono rivolti al medico competente per la certificazione e sono stati informati, anche dall'ufficio personale, che non si sarebbero potuti muovere dalla propria abitazione H24, cosa che assolutamente non è scritta da nessuna parte, infatti gli stessi allegati riportano testualmente:

all.4: "Dichiara di essere informato che qualora venisse constatata la condizione di particolare fragilità gli sarà raccomandato di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità (Art.

3 comma 1 lett. b) del succitato D.P.C.M)."

all 5: "Negli altri casi in cui sia attivabile l'adibizione a forme di "lavoro a distanza", visto che ai sensi del suddetto DPCM è raccomandato ai soggetti con patologie croniche o con multi-morbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità, si suggerisce che il suddetto Lavoratore si rivolga al proprio Medico di Medicina Generale per le possibili certificazioni ed eventuali ulteriori disposizioni e che informi della presente comunicazione i propri Responsabili".

Il coordinatore propone di informare le RLS.

La seduta termina alle ore 12.30